



**LINEE STRATEGICHE COMUNI  
TRIENNALI DI SVILUPPO DEL  
SISTEMA CAMERALE VENETO  
2015 – 2017  
E PROGRAMMA DI ATTIVITA'  
2015**



**Unioncamere  
Veneto**



Unioncamere  
Veneto

**LINEE STRATEGICHE  
PLURIENNALI 2015-2017  
e programma attività' 2015**



## Premessa

L'adozione di linee programmatiche è prevista dallo Statuto dell'Unione regionale, nel testo approvato nel 2011 in seguito all'entrata in vigore del D.lgs 23/2010, ed assolve ad una funzione di indirizzo politico, in quanto esse contengono le priorità secondo le quali si svilupperà l'azione di Unioncamere e delle Camere associate nel prossimo triennio.

Il documento di **programmazione pluriennale** è quindi un atto di sintesi e di indirizzo al tempo stesso, che ha la finalità di focalizzare gli obiettivi strategici pluriennali e di declinarli annualmente fissando i principali obiettivi che l'Unione intende perseguire.

Il documento, pertanto, riveste particolare importanza nell'attuale fase di riforma dell'intero Sistema camerale, con le Unioni regionali che sono chiamate a sviluppare azioni di cambiamento e ottimizzazione del proprio ruolo ed ambito di attività, con particolare riferimento al tema delle funzioni che ne caratterizzeranno la mission. Tale aspetto risulta essere importante a livello strategico visto il particolare momento di discussione e ridefinizione del Sistema camerale, ma si dovrà avviare una profonda riflessione sulle modalità operative con cui attuarlo.

## Lo scenario economico

Nel corso del 2014 la dinamica dell'**economia globale** e del commercio internazionale è stata decisamente inferiore alle attese. L'attività economica sta prendendo vigore negli Stati Uniti e nel Regno Unito, ma si è indebolita in Giappone e nelle economie emergenti. Sono aumentati i rischi di un ulteriore rallentamento, anche a seguito delle tensioni geopolitiche e del possibile aggravarsi di squilibri strutturali in alcune economie emergenti.

Nell'**area dell'euro** la ripresa ha perso slancio; in Germania l'attività economica si è contratta nel secondo trimestre del 2014. L'attenuazione dell'impulso impresso dalla domanda estera non è stata ancora compensata da un sufficiente recupero di quella interna. Le prospettive di crescita per il 2014 sono state riviste al ribasso, sia per l'area nel suo complesso sia per le principali economie. L'inflazione ha raggiunto livelli eccezionalmente bassi; anche le aspettative su orizzonti di medio periodo sono scese al di sotto della definizione di stabilità dei prezzi.

In **Italia** l'attività economica resta debole. Dopo una sostanziale stabilizzazione nella seconda parte del 2013, l'economia italiana è tornata a indebolirsi. Nella prima metà del 2014 il PIL ha risentito del protrarsi della caduta degli investimenti e, in misura minore, dell'effetto dell'andamento sfavorevole del commercio internazionale sulle nostre esportazioni. Migliorano invece i consumi delle famiglie, che hanno registrato un modesto rialzo.

In **Veneto** la produzione industriale, in recupero nel primo trimestre del 2014, ha rallentato nei due trimestri

successivi. Nei primi nove mesi dell'anno il fatturato nell'industria ha registrato una lieve tendenza positiva determinata dall'andamento delle vendite all'estero. Le esportazioni dovrebbero fornire un nuovo impulso all'attività produttiva nello scorcio del 2014 e nei primi mesi del 2015, in particolare quelle destinate in Nord America e nei paesi emergenti. La crisi in Ucraina e il deprezzamento del rublo ostacolerebbero, invece, le vendite in Russia. Gli investimenti in costruzioni non hanno mostrato segnali di ripresa e il comparto dei servizi ha registrato, nel complesso, una riduzione dei livelli di attività su cui ha pesato la stagnazione dei consumi interni. Nei mesi estivi le cattive condizioni meteorologiche hanno influenzato negativamente la stagione turistica.

La diminuzione dei prestiti bancari si è attenuata. La domanda e le condizioni di offerta dei mutui per l'acquisto della casa hanno registrato un miglioramento; i finanziamenti alle imprese hanno continuato a risentire della debolezza dei livelli di attività economica e di politiche di offerta di credito che, condizionate dall'ulteriore aumento dei prestiti deteriorati, sono rimaste selettive.

## Il contesto istituzionale di riferimento

Per il Sistema camerale italiano il 2014 rappresenta un anno di profondi e radicali cambiamenti, fortemente voluti dal Governo e concretizzatisi in due specifici provvedimenti legislativi, di cui uno in fase di discussione in Parlamento.

Nel corso della prima parte dell'anno si è aperto il dibattito, avviato dal Governo in forma di **consultazione**, sulla riforma della pubblica amministrazione nella quale era contenuta anche quella del Sistema camerale.

Le Camere del Veneto e l'Unione regionale hanno preso parte attivamente alla consultazione, documentando il grado di eccellenza e di buone pratiche rappresentato dal Sistema camerale ed in particolare da quello veneto, sfociato poi nel Rapporto curato dalla CGIA di Mestre, "**Il sistema camerale in Italia: ruolo, valore e identità**".

Successivamente alla consultazione, è stato approvato dal Consiglio dei Ministri il decreto legge n. 90 del 24 giugno 2014 (c.d. decreto semplificazioni), convertito nella **Legge n. 114 dell'11 agosto 2014**.

Le modifiche al decreto originario sono entrate in vigore dal 19 agosto 2014 e prevedono la riduzione dell'importo del diritto annuale del 35% nel 2015, del 40% nel 2016 e del 50% dal 2017.

Inoltre è previsto che le tariffe applicate dalle Camere siano fissate sulla base di costi standard definiti dal Ministero dello sviluppo economico, sentite la Società per gli studi di settore (SOSE) Spa e l'Unioncamere, secondo criteri di efficienza da conseguire anche attraverso l'accorpamento degli enti e degli organismi del Sistema camerale e lo svolgimento delle funzioni in forma associata.

Contestualmente a tale provvedimento, il Consiglio dei Ministri ha approvato il **ddl n. 1577/2014** (Riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche), attualmente all'esame del Senato.

L'art. 9 del ddl è relativo al riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio ed in particolare prevede l'eliminazione del diritto annuale a carico delle imprese, la ridefinizione delle circoscrizioni territoriali con riduzione delle Camere mediante accorpamenti, la riduzione di compiti e funzioni, il trasferimento al Ministero dello sviluppo economico delle competenze relative al registro delle imprese.

Il 13 novembre scorso, nel percorso di consultazione nelle Commissioni competenti, la **Commissione Bilancio del Senato** ha disposto la cancellazione dei punti riguardanti l'abolizione dei diritti camerali e del passaggio del registro imprese al Ministero, in quanto ritenuti in conflitto con l'art. 81 della Costituzione. Per superare la cancellazione della delega il Governo dovrà riformulare i contenuti della norma.

Nel contesto del processo di riforma avviato dal Governo, gli organi di Unioncamere italiana hanno avviato nel luglio scorso un'iniziativa di **autoriforma**, con l'obiettivo di mettere in risalto la capacità di rinnovamento propria del Sistema camerale. Uno dei punti principali dell'autoriforma riguarda l'assetto territoriale del Sistema camerale, che dovrebbe basarsi sul passaggio da una Camera per provincia ad una per ogni territorio con non meno di 80mila imprese.

In **Veneto**, quindi, l'accorpamento dovrebbe riguardare le due Camere che sono al di sotto di tale soglia, passando da sette a cinque Camere nella regione.

Tale processo di autoriforma è stato avviato, per primo a livello nazionale, dalle Camere di Venezia e Rovigo. Con decreto del 23 ottobre 2014 il Ministero dello sviluppo economico ha avviato, su proposta delle due Camere, il processo di accorpamento che porterà alla nascita della Camera di Commercio di Venezia Rovigo Delta-Lagunare. Analogamente, le Camere di Commercio di Treviso e Belluno hanno avviato nel mese di novembre 2014 la procedura di accorpamento, che vedrà la nascita di un unico Ente entro la fine del 2015.

## Le linee strategiche 2015 - 2017

Le linee strategiche pluriennali si fondano sul mandato istituzionale delle Unioni regionali e nelle funzioni ad esse attribuite, enunciate compiutamente nel caso di Unioncamere del Veneto all'art. 2 dello Statuto, così come modificato a seguito della riforma del 2010.

Nell'attuale contesto di discussione e revisione del sistema camerale, le Unioni regionali vanno "ripensate", con logiche e ragioni che vanno al di là di ciò che lo stato attuale della normativa (taglio del 35% delle risorse da diritto annuale nel 2015) può, a prima vista, indurre a fare.

Tenuto conto, infatti, del prevedibile impatto che il taglio avrà su bilanci ed iniziative del sistema, vanno trovate soluzioni che sappiano coniugare in modo convincente e produttivo le necessità e le esigenze delle Camere e quelle delle strutture regionali cui esse sono associate, strutture che dal 2010 esistono anche ex lege con il compito

di favorire lo sviluppo dei sistemi regionali secondo le previsioni della stessa legge (art. 6) e gli indirizzi approvati dalle Camere.

Le funzioni di tali organismi possono, dunque, essere ridefinite, ma in modo condiviso e finalizzato a valorizzare i sistemi regionali, ponendo la giusta attenzione anche al personale ed alle sue professionalità.

Il futuro prossimo delineerà presumibilmente per le Unioni regionali dei territori nei quali esisteranno almeno tre/quattro Camere un ruolo di soggetto di secondo livello, con una missione di rappresentanza e coordinamento degli interessi delle Camere stesse oltreché a loro servizio per svolgere funzioni associate, quando le economie di scala rappresenteranno un vantaggio economico ed organizzativo chiaramente individuabile, progettazione europea, monitoraggio dell'economia, formazione.

Un altro aspetto importante per ciò che attiene alle funzioni che Unioncamere del Veneto potrà svolgere riguarda la valorizzazione delle sue competenze specifiche presso soggetti esterni al sistema, allo scopo di reperire finanziamenti aggiuntivi per politiche/iniziative ricadenti nelle linee strategiche triennali e annuali di Unioncamere e delle Camere stesse.

**Le linee strategiche d'intervento - per il periodo 2015-2017** - vengono quindi declinate nelle seguenti macro-aree:

- attuare la gestione in forma associata e sviluppare iniziative intercamerali, al fine di regionalizzare specifici servizi, perseguendo una maggiore efficienza, incisività ed efficacia sul territorio ed un contenimento dei costi;
- potenziare la rappresentanza del sistema camerale veneto nei confronti di Istituzioni, enti locali ed associazioni di categoria, anche avviando azioni e programmi comuni di comunicazione;
- accrescere la progettazione comunitaria al fine di ottenere maggiori finanziamenti europei, rafforzando in particolare l'assistenza ed il coinvolgimento delle Camere e dei domiciliati presso la Delegazione di Bruxelles;
- rafforzare l'informazione statistica e la ricerca economica, valorizzando servizi di brokeraggio a supporto in primis delle Camere e secondariamente a soggetti esterni beneficiari dei servizi;
- consolidare l'azione di coordinamento del Sistema camerale delle azioni di internazionalizzazione;
- consolidare e sostenere le azioni del sistema camerale in tema di legalità, responsabilità sociale d'impresa, lotta alla contraffazione, tipicità e qualità dei prodotti del territorio;
- sviluppare dei progetti di formazione del capitale umano con particolare riferimento ai funzionari camerale, sviluppando contestualmente servizi formativi ed informativi rivolti alle imprese su temi ritenuti di particolare importanza per il tessuto economico regionale;
- promuovere iniziative che favoriscano l'aggregazione tra imprese, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico, l'accesso al credito, la semplificazione nei rapporti tra imprese e pubblica amministrazione.

## Il programma di attività 2015

Nel programma annuale vengono declinate in azione le linee strategiche, attraverso l'individuazione di obiettivi operativi che forniscono gli indirizzi attuativi alla struttura organizzativa di Unioncamere Veneto, al fine di realizzare iniziative, attività e progetti coerenti con la strategia generale.

**Gli obiettivi operativi per il 2015 sono:**

### **obiettivo n. 1**

consolidare, sviluppare ed organizzare le funzioni in forma associata, attraverso una progressiva implementazione dei servizi erogati da un'unica sede centralizzata.

### **obiettivo n. 2**

sviluppare le relazioni istituzionali, la rappresentanza degli interessi del sistema camerale, comunicare il valore del sistema camerale regionale puntando azioni di comunicazione 2.0 e a strategie basate sui social network, al fine di migliorare la conoscenza e diffusione delle iniziative camerali.

### **obiettivo n. 3**

consolidare ed accrescere la progettazione comunitaria, rafforzando l'assistenza alle cciaa, alle imprese, enti locali, centri di ricerca, associazioni e domiciliati nell'ottenimento dei finanziamenti europei. informare e formare su politiche comunitarie e programmi U.E.

### **obiettivo n. 4**

consolidare l'informazione statistica e la ricerca economica, sviluppando lo sportello di informazione economica come servizio di brokeraggio informativo a supporto delle CCIAA e del relativo tessuto produttivo.

### **obiettivo n. 5**

coordinamento camerale delle azioni per l'internazionalizzazione.

### **obiettivo n. 6**

promuovere la diffusione della cultura della legalità, della responsabilità sociale d'impresa, supportare le imprese ed i cittadini nel rapporto con i consumatori, lotta alla contraffazione.

### **obiettivo n. 7**

qualificare il capitale umano attraverso la formazione dei funzionari camerali e accompagnamento al servizio alle imprese su temi specifici che rivestono particolare importanza per le cciaa ed il tessuto produttivo regionale.

**obiettivo n. 8**

diffondere le forme alternative di risoluzione delle controversie, supportare le Camere nel servizio di mediazione e nelle funzioni di regolazione del mercato.

**obiettivo n. 9**

favorire le aggregazioni tra imprese, stimolare un contesto favorevole all'innovazione e al trasferimento tecnologico, promuovere l'accesso al credito per le pmi, promuovere la sostenibilità ed il rispetto dell'ambiente.

**obiettivo n. 10**

promuovere il turismo, la tipicità e qualità dei prodotti, il marchio qualità veneto.

## OBIETTIVO N. 1

**CONSOLIDARE, SVILUPPARE ED ORGANIZZARE LE FUNZIONI IN FORMA ASSOCIATA, ATTRAVERSO UNA PROGRESSIVA IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI EROGATI DA UN'UNICA SEDE CENTRALIZZATA.**

ATTIVITÀ/INIZIATIVE/PROGETTI	DIPARTIMENTO	STAKEHOLDER COINVOLTI
Comitato Segretari Generali	Coordinamento e relazioni istituzionali	Camere di Commercio
Coordinamento gruppi di lavoro camerali in materia di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• provveditorato</li> <li>• responsabilità sociale di impresa</li> <li>• commercio estero</li> <li>• studi e statistica</li> <li>• imprenditoria femminile</li> <li>• politiche comunitarie (Comitato Regionale Eurosportello)</li> <li>• promozione interna e internazionale</li> <li>• giustizia alternativa</li> <li>• personale</li> <li>• diritto annuo</li> <li>• registro imprese</li> <li>• metrologia legale</li> <li>• regolazione del mercato e tutela dei consumatori</li> <li>• giustizia alternativa</li> <li>• credito</li> <li>• contributi</li> <li>• ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico</li> <li>• internazionalizzazione</li> </ul>	Coordinamento e relazioni istituzionali	Camere di Commercio

<p>Prezzario regionale opere edili:          Conclusa la fase di studio di fattibilità del progetto per la redazione di un prezzario regionale opere edili comprendente il coordinamento della raccolta delle informazioni, la fase di analisi dei prezzi, listini, materiali e la selezione degli informatori, Unioncamere coordinerà la messa a regime della pubblicazione annuale del prezzario.</p>	<p>Coordinamento e relazioni istituzionali</p>	<p>CCIAA del Veneto, Associazioni di categoria, imprese</p>
<p>Assistenza, consulenza e formazione in tema di aiuti di Stato, attraverso il Forum on line, incontri di aggiornamento, partecipazione a consultazioni comunitarie, redazione delle relazioni annuali sugli aiuti erogati, comunicazioni e notifiche di nuovi regimi di aiuto.</p>	<p>Coordinamento e relazioni istituzionali Eurosportello</p>	<p>Sistema camerale, enti pubblici, imprese</p>
<p>Assistenza alle Camere di Commercio e ai dipartimenti dell'Unione su tutte le questioni di carattere giuridico, legale e societario, sia attraverso la consulenza diretta sia attraverso il coordinamento di eventuali consulenti esterni.          In particolare cura gli adempimenti relativi alle riunioni degli organi, alle partecipazioni detenute da Unioncamere, procedure relative a gare d'appalto.</p>	<p>Coordinamento e relazioni istituzionali</p>	<p>Eurosportello, Delegazione di Bruxelles, Camere di Commercio</p>
<p>D'intesa con le CCIAA, Unioncamere coordinerà la partecipazione ai bandi di interesse del Fondo Perequativo e parteciperà direttamente a quelli riservati alle Unioni regionali.</p>	<p>Coordinamento e relazioni istituzionali Eurosportello</p>	<p>Sistema camerale veneto</p>
<p>Commissione clausole vessatorie: Commissione regionale coordinata da Unioncamere, istituita per l'esercizio in forma associata delle funzioni in materia di contratti-tipo e di controllo delle clausole vessatorie, con funzione di segreteria tecnica in riferimento alle attività e servizi in materia [vedi obiettivo 8].</p>	<p>Coordinamento e relazioni istituzionali</p>	<p>Camere di Commercio, imprese</p>

<p>Ufficio unico ambiente: nel 2015 proseguirà l'attività avviata in seguito alla sottoscrizione della Convenzione nel 2012, con cui le CCIAA del Veneto affidano alla Camera di Venezia la gestione in forma associata delle funzioni ambientali. L'attività verterà principalmente nella gestione dell'avvio del SISTRI (che sostituirà la raccolta dei MUD), la gestione dei Registri dei produttori AEE e delle pile e accumulatori e, infine, le attività formative ed informative degli uffici camerali e delle imprese. Unioncamere affiancherà la Camera di Venezia nella realizzazione di attività regionali che si addicono al suo ruolo di coordinamento anche in ambiti prossimi a quello ambientale (energia, sostenibilità, etc).</p>	<p>Coordinamento e relazioni istituzionali</p>	<p>Camere di Commercio, imprese</p>
<p>Identificazione funghi spontanei e porcini secchi: Unioncamere, sulla base della Convenzione con la Regione Veneto ed in accordo con Veneto Agricoltura, organizza e cura le sessioni d'esame per il riconoscimento dell'idoneità all'identificazione dei funghi spontanei e di porcini secchi, ai fini della commercializzazione (Legge Regionale 19 agosto 1996 n. 23).</p>	<p>Coordinamento e relazioni istituzionali</p>	<p>Regione Veneto, Camere di Commercio, imprese</p>
<p>Collaborazione nella realizzazione dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) con la Regione del Veneto, le Camere di Commercio e l'ANCI Veneto. Coordinamento delle Camere di Commercio nei rapporti con la Regione e con Infocamere. Promozione del SUAP d'intesa con le Associazioni di categoria.</p>	<p>Coordinamento e relazioni istituzionali</p>	<p>Associazioni di categoria, imprese</p>

## OBIETTIVO N. 2

SVILUPPARE LE RELAZIONI ISTITUZIONALI, LA RAPPRESENTANZA DEGLI INTERESSI DEL SISTEMA CAMERALE, COMUNICARE IL VALORE DEL SISTEMA CAMERALE REGIONALE PUNTANDO AZIONI DI COMUNICAZIONE 2.0 E A STRATEGIE BASATE SUI SOCIAL NETWORK, AL FINE DI MIGLIORARE LA CONOSCENZA E DIFFUSIONE DELLE INIZIATIVE CAMERALI.

ATTIVITÀ/INIZIATIVE/PROGETTI	DIPARTIMENTO	STAKEHOLDER COINVOLTI
Partecipazione alle Consulte e ai Comitati regionali in materia di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Programma regionale di sviluppo (PRS)</li> <li>• D.P.E.F. regionale</li> <li>• Legge finanziaria</li> <li>• Distretti produttivi</li> <li>• Ricerca e sviluppo</li> <li>• Immigrazione</li> <li>• Veneti nel mondo</li> <li>• Sanità</li> <li>• Carburanti</li> <li>• Sviluppo rurale</li> <li>• Energia</li> <li>• Trasporti</li> <li>• Pari Opportunità</li> <li>• Marchi di qualità</li> <li>• Commercio e Turismo</li> </ul>	Coordinamento e relazioni istituzionali	Regione Veneto
Coordinamento strategico e programmatico con la Regione Veneto di tutti gli interventi volti allo sviluppo competitivo del sistema economico veneto attraverso lo strumento dell' <b>Accordo di Programma</b> . Unioncamere proseguirà il lavoro di elaborazione e realizzazione insieme agli uffici regionali di specifiche iniziative in tutti gli ambiti di competenza camerale e regionale.	Coordinamento e relazioni istituzionali Europortello	Regione Veneto, Camere di Commercio
Audizioni presso le <b>Commissioni consiliari</b> per progetti di legge.	Coordinamento e relazioni istituzionali Europortello	Consiglio regionale del Veneto

<p>Unioncamere del Veneto partecipa, con un proprio componente, al <b>Comitato Regionale dei Consumatori e degli Utenti</b>, istituito presso la Regione del Veneto, dalla L.R. n. 27 del 23.10.2009, Norme per la tutela dei consumatori, degli utenti e per il contenimento dei prezzi al consumo, con compiti di esprimere pareri e formulare proposte su: atti di programmazione regionale e sui progetti di legge e di regolamento che riguardano i diritti e gli interessi dei consumatori e degli utenti; interventi regionali di tutela, informazione ed educazione dei consumatori e degli utenti; definizione dei criteri per la concessione di contributi regionali alle associazioni dei consumatori e degli utenti iscritti al Registro regionale; progetti di ricerca e di studio circa temi del consumo; attività dirette all'informazione e all'educazione dei consumatori e degli utenti e iniziative volte a potenziare l'accesso alle procedure di conciliazione per la soluzione delle controversie.</p>	<p>Coordinamento e relazioni istituzionali</p>	<p>Associazioni di Categoria del Veneto Regione Veneto Consumatori</p>
<p>Tavolo di Partenariato <b>POR FSE 2007 – 2013 – fase di Preparazione, attuazione, sorveglianza e valutazione del Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo</b>, definizione del nuovo Programma Operativo Regionale della Programmazione 2014 – 2020. Partecipazione al Comitato di Sorveglianza – verifica l'efficacia e la qualità dell'attuazione degli Assi del Programma Operativo.</p>	<p>Eurosportello</p>	<p>Regione Veneto, Associazioni di categoria</p>
<p>Tavolo di Partenariato <b>POR FESR Obiettivo competitività ed occupazione 2007 – 2013</b>. Partecipazione al Tavolo di partenariato per preparazione, attuazione, sorveglianza e valutazione del Programma Operativo. Definizione del nuovo Programma Operativo 2014 – 2020. Partecipazione al Comitato di Sorveglianza – verifica l'efficacia e la qualità dell'attuazione degli Assi del Programma Operativo. Partecipazione allo Steering Group per la valutazione ex ante del Programma Operativo 2007 – 2013.</p>	<p>Eurosportello</p>	<p>Regione Veneto, Associazioni di categoria</p>

Collaborazione in materia di studi e ricerche con il Consiglio regionale del Veneto (federalismo fiscale e finanza locale), con la Confartigianato del Veneto (occupazione, credito, edilizia, innovazione nel comparto artigiano), con la Camera di Commercio di Venezia e Università Ca' Foscari di Venezia (benessere e la qualità della vita), con la Guardia di Finanza (fornitura materiali informativi ed elaborazioni personalizzate), con Fondazione Nordest (osservatorio infrastrutture).	Coordinamento e relazioni istituzionali	Camere di Commercio, Università, Associazioni di categoria
Incontri fra Uffici del sistema camerale italiano a Bruxelles coordinati da Unioncamere Nazionale.	Delegazione di Bruxelles	Camere di Commercio, Enti domiciliati
Partecipazione ai lavori del gruppo <b>GIURI</b> (Gruppo Informale Uffici di Rappresentanza Italiana a Bruxelles).	Delegazione di Bruxelles	Camere di Commercio, Enti domiciliati
Rete di coordinamento dei rappresentanti Veneti a Bruxelles, nata con l'obiettivo di favorire gli interessi del "sistema Veneto" presso le istituzioni europee. In particolare per rendere più efficiente l'attività di monitoraggio del processo legislativo comunitario e per migliorare l'efficacia degli interventi volti a far prevalere gli interessi del sistema produttivo veneto, grazie al coordinamento tra soggetti veneti che operano a diversi livelli del processo decisionale. L'attività della rete di coordinamento favorisce un proficuo scambio di informazioni tra i vari partecipanti.	Delegazione di Bruxelles	Camere di Commercio, Regione, Enti domiciliati Regione Veneto, Istituzioni comunitarie

<p>Promuovere la definizione di politiche che diano risposta alle istanze del sistema produttivo e del tessuto imprenditoriale regionale partecipando al processo di produzione normativa regionale, nazionale ed europeo.</p> <p>Tale obiettivo verrà perseguito attraverso diverse modalità d'azione:</p> <p><i>Attività di lobbying:</i> monitoraggio del processo di produzione normativa e sensibilizzazione del pubblico e dei decision-maker volta a stimolare l'adozione di nuove iniziative programmatiche e ad indirizzare quelle già in fase di definizione verso obiettivi favorevoli alle esigenze delle imprese venete.</p> <p><i>Elaborazione e successiva diffusione di studi e position paper</i> volti ad evidenziare le problematiche esistenti e a motivare l'adozione di soluzioni in grado di avvantaggiare il tessuto produttivo regionale.</p> <p><i>Partecipazione al processo di produzione normativa europea rispondendo alle consultazioni pubbliche lanciate dalle istituzioni europee.</i> Tale attività, come già avvenuto nel passato, si realizzerà in due forme:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- partecipazione diretta di Unioncamere, soprattutto per i temi di carattere più generale e di taglio politico</li> <li>- definizione di una posizione del tessuto produttivo attraverso la consultazione di panel di imprese appositamente convocate, soprattutto per le consultazioni che vertono su aspetti tecnici e specifici della disciplina commerciale.</li> </ul>	<p>Coordinamento e relazioni istituzionali, Eurosportello, Delegazione di Bruxelles</p>	<p>Regione Veneto, Commissione Europea, imprese, Camere di Commercio, Enti domiciliati, Associazioni di categoria</p>
<p><b>North South Initiative:</b> Protocollo d'intesa promosso e coordinato dalle Camere di Commercio di Berlino e Rostock al fine di stabilire un nuovo contesto di cooperazione istituzionale, economica, infrastrutturale e di coesione soprattutto rafforzare gli assi di trasporto Nord – Sud. Presentazione del sistema camerale sul sito ufficiale dell'Iniziativa Nord – Sud.</p>	<p>Coordinamento e relazioni istituzionali, Eurosportello</p>	<p>Camere di Commercio del Nord della Germania, Regione Veneto</p>

<p><b>Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio:</b> il suo scopo è quello di promuovere lo sviluppo economico dell'area adriatica e ionica, rafforzare le relazioni fra enti camerali dei Paesi transfrontalieri, favorire la cooperazione giuridica, amministrativa nonché quella tra imprese attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori del territorio. Partecipazione al gruppo di lavoro turismo e progettazione comunitaria.</p>	<p>Coordinamento e relazioni istituzionali, Eurosportello</p>	<p>Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio</p>
<p>Obiettivo dell'<b>ufficio stampa</b> sarà rafforzare il ruolo dell'Ente come punto di riferimento per l'informazione economico-statistica del Veneto, nonché promuovere le attività da esso svolte per lo sviluppo del territorio e delle imprese. Oltre alla tradizionale attività di comunicazione, veicolata attraverso la stesura e diffusione di comunicati stampa a una mailing list in continuo aggiornamento, verrà potenziata la comunicazione attraverso il sito internet, strumento che consente un'informazione immediata e trasparente, ed attraverso i social network in cui l'Ente è presente con aggiornamenti quotidiani dal 2014.</p> <p>Al di là delle comunicazioni ufficiali, della diffusione di analisi congiunturali e di posizionamento dell'Ente nello scenario economico, attraverso il sito – e di rimando la newsletter – verranno promosse tutta una serie di iniziative/servizi e informazioni provenienti dall'Ente, dai suoi dipartimenti e dal sistema camerale regionale.</p> <p>Attività di ufficio stampa attraverso: stesura e diffusione capillare di comunicati stampa;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• rapporti quotidiani con le redazioni media (quotidiani, periodici, televisioni, radio) e con i collaboratori;</li> <li>• rapporti con periodici di settore e house organ di categorie;</li> <li>• lavoro in rete con gli uffici stampa delle Camere;</li> <li>• collaborazione con uffici stampa di Associazioni, categorie ed Enti per lo scambio di informazioni in rete;</li> <li>• realizzazione della newsletter mensile Unioncamere Veneto Flash;</li> <li>• potenziamento dell'informazione on line;</li> <li>• realizzazione rassegna stampa quotidiana.</li> </ul>	<p>Coordinamento e relazioni istituzionali Eurosportello</p>	<p>Media, Utenti Unioncamere Veneto; uffici stampa delle Camere di Commercio, Enti ed Associazioni in rete, utenti sito internet, utenti newsletter e social network, utenti sito web di Unioncamere del Veneto</p>

## OBIETTIVO N. 3

**CONSOLIDARE ED ACCRESCERE LA PROGETTAZIONE COMUNITARIA, RAFFORZANDO L'ASSISTENZA ALLE CCIAA, ALLE IMPRESE, ENTI LOCALI, CENTRI DI RICERCA, ASSOCIAZIONI E DOMICILIATI NELL'OTTENIMENTO DEI FINANZIAMENTI EUROPEI. INFORMARE E FORMARE SU POLITICHE COMUNITARIE E PROGRAMMI U.E.**

ATTIVITÀ/INIZIATIVE/PROGETTI	DIPARTIMENTO	STAKEHOLDER COINVOLTI
<p>Gruppi di lavoro APRE VENETO: APRE Veneto ed Eurosportello Veneto mettono a disposizione uno staff di esperti per offrire ad imprese e ricercatori un primo supporto nell'elaborazione di progetti innovativi ed accompagnarli nella ricerca di finanziamenti europei e di partner. Sono attivi diciotto Gruppi di Lavoro che rispecchiano le tematiche in cui le sette macro aree del programma Horizon 2020. Lo sportello fornisce supporto e consulenza tecnica alle imprese per quanto riguarda gli SME Instrument.</p>	Eurosportello	Associazioni di categoria, Imprese, Enti di ricerca
<p>Attraverso la rete Enterprise Europe Network e il consorzio Friend Europe, Eurosportello Veneto fornirà un'ulteriore assistenza alle imprese per lo sviluppo dei partenariati internazionali e l'identificazione dei bandi di gara.</p>	Eurosportello	Associazioni di categoria, Imprese, Enti di ricerca
<p>Organizzazione periodica del Comitato Regionale Eurosportello per favorire la presentazione di proposte progettuali sui seguenti programmi: INTERREG, COSME, HORIZON, ERASMUS +, POR FESR e POR FSE.</p>	Eurosportello	Associazioni di categoria, Imprese, Enti di ricerca

<p>Erasmus For Young Entrepreneurs: è un programma finanziato dalla Commissione europea, volto a promuovere lo scambio di esperienze tra nuovi imprenditori e imprenditori già affermati, facilitando l'accesso a nuovi mercati e la ricerca di nuovi partner commerciali. Il programma rafforza il network di imprenditori di piccole e medie imprese all'interno dell'Unione europea di Paesi quali Israele, Turchia, Islanda, Norvegia e Macedonia. I nuovi imprenditori hanno quindi la possibilità di essere ospitati un periodo di tempo da un imprenditore già affermato, al fine di acquisire le capacità necessarie a gestire la propria impresa. L'Erasmus per Giovani Imprenditori è inquadrato all'interno del "Small Business Act" come un contributo strategico alla creazione di un ambiente favorevole alla crescita delle piccole e medie imprese, andando a premiare lo spirito imprenditoriale.</p>	Eurosportello	Associazioni di categoria, Imprese
<p>Monitoraggio continuativo dei bandi UE e redazione quindicinale scadenario bandi per bollettino Eurosportello, domiciliati e Regione del Veneto.</p>	Eurosportello	Associazioni di categoria, Imprese, Professionisti
<p>Seminario formativo su materie comunitarie a Bruxelles per amministratori CCIAA e enti domiciliati.</p>	Delegazione di Bruxelles	Camere di Commercio, Enti domiciliati, Aziende speciali, Associazioni di categoria
<p>Monitoraggio del processo legislativo dell'Unione Europea, seguendo i lavori di Parlamento Europeo, Comitato delle Regioni e Comitato Economico e Sociale Europeo.</p>	Delegazione di Bruxelles	
<p>Servizio di ricerca partner e assistenza nella preparazione della documentazione necessaria alla presentazione di proposte progettuali.</p>	Delegazione di Bruxelles Eurosportello	Regione Veneto, Camere di Commercio, Enti Domiciliati

<p>Partecipazione a conferenze, convegni e Info Day: invio di report, caricamenti sul sito di Eurosportello, diffusione anche attraverso opportune newsletter di Unioncamere Veneto e Eurosportello Veneto.</p>	<p>Delegazione di Bruxelles</p>	<p>Camere di Commercio, Enti Domiciliati</p>
<p>Redazione di articoli per la sessione informativa dedicata alla delegazione di Bruxelles sul bollettino online "Eurosportello informa", sul sito di Unioncamere Veneto e sul bollettino mensile della sede di Bruxelles della Regione Veneto. Monitoraggio continuativo dei bandi UE, caricamento sul sito di Eurosportello e redazione quindicinale scadenziario bandi per bollettino Eurosportello, domiciliati e Regione del Veneto.</p>	<p>Delegazione di Bruxelles</p>	<p>Regione Veneto, Camere di Commercio, Enti Domiciliati</p>
<p>Redazione di una guida alle opportunità di finanziamento dell'Unione Europea.</p>	<p>Delegazione di Bruxelles Eurosportello</p>	<p>Regione Veneto</p>
<p>EUROMED INVEST: il progetto è finanziato dal programma Europaid e Unioncamere del Veneto ne è ente affiliato. L'obiettivo è di promuovere il settore privato nei paesi del sud del Mediterraneo al fine di contribuire alla crescita sostenibile e inclusiva e creazione di occupazione, sia a livello regionale che a livello sub-regionale e prevede la realizzazione delle attività di progetto da parte degli enti affiliati, riuniti in piccoli consorzi. Per tale ragione si è Unioncamere del Veneto ha presentato una proposta progettuale in collaborazione con ACCLò Catalonia, la Borsa Merci Telematica italiana e la Camera di Commercio di Casablanca, per la partecipazione alla manifestazione SIAM (Salon International de l'Agriculture au Maroc) che avrà luogo dal 23 al 28 aprile 2015 a Meknes. Nel 2015 sarà quindi organizzata la partecipazione al Salone, con il coinvolgimento di 10 imprese venete, per le quali sarà fissata un'agenda di incontri B2B presso lo stand a disposizione del partenariato, oltre alla realizzazione di un workshop relativo alle normative di import-export tra Europa e Marocco. Per coinvolgere le imprese in questa attività sarà organizzato un Info-day oltre a una fitta attività di diffusione tramite le Camere di Commercio venete e le Associazioni di Categoria del settore agroalimentare.</p>	<p>Coordinamento e relazioni istituzionali</p>	<p>Associazioni di categoria, Camere di Commercio, Aziende</p>

## OBIETTIVO N. 4

**CONSOLIDARE L'INFORMAZIONE STATISTICA E LA RICERCA ECONOMICA, SVILUPPANDO LO SPORTELLO DI INFORMAZIONE ECONOMICA COME SERVIZIO DI BROKERAGGIO INFORMATIVO A SUPPORTO DELLE CCIAA E DEL RELATIVO TESSUTO PRODUTTIVO.**

ATTIVITÀ/INIZIATIVE/PROGETTI	DIPARTIMENTO	STAKEHOLDER COINVOLTI
<p>Nel 2015 si prevede il rafforzamento dell'Area Studi e Ricerche come principale punto di riferimento a livello regionale per le analisi economiche e gli studi congiunturali dell'economia del Veneto.</p> <p>Le attività saranno improntate all'individuazione dei potenziali clienti pubblici e privati che utilizzano dati e informazioni statistiche prodotte da Unioncamere regionale e alla organizzazione e sistematizzazione di un servizio di brokeraggio informativo, in stretto coordinamento con gli uffici studi delle Camere di Commercio.</p> <p>Gli obiettivi specifici per il 2014 sono i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. potenziare, rivisitare e armonizzare il monitoraggio della congiuntura economica locale, attraverso due linee di sviluppo: a) attività di omogeneizzazione e standardizzazione del sistema di rilevazione sulle imprese manifatturiere, concordando con altre Unioni regionali aspetti metodologici e temi di indagine, con l'obiettivo di costruire livelli di coerenza nella confrontabilità dei dati tra territori diversi; b) attività di revisione e potenziamento del sistema di rilevazione sulle imprese delle costruzioni e del commercio;</li> <li>2. consolidare un sistema di monitoraggio sulla demografia delle imprese, con particolare attenzione alle caratteristiche delle vere nuove imprese e ai profili dei nuovi imprenditori (Osservatorio Demografia Imprese);</li> <li>3. migliorare il sistema di monitoraggio delle performance economiche-finanziarie e della tassazione delle imprese attraverso l'analisi dei bilanci delle società di capitali (Osservatorio Bilanci Aziendali);</li> <li>4. affinare e integrare la lettura del quadro economico regionale, anche attraverso l'analisi e il monitoraggio di indicatori alternativi al PIL, per la misura del progresso, del benessere e dello sviluppo sostenibile del territorio regionale;</li> <li>5. perfezionare le attività di monitoraggio dei processi di</li> </ol>	<p>Coordinamento e relazioni istituzionali</p>	<p>Imprese, enti di ricerca, soggetti istituzionali</p>

<p>internazionalizzazione delle imprese venete, con particolare attenzione alle caratteristiche delle imprese esportatrici e alla competitività dell'industria turistica (Osservatorio Internazionalizzazione e Osservatorio Regionale Turismo).</p> <p>6. consolidare l'attività di ricerca e monitoraggio sulla finanza pubblica e la fiscalità, con particolare attenzione alla dinamica della spesa pubblica per livello di governo, alla tassazione di imprese e famiglie, all'evasione fiscale.</p> <p>7. perfezionare il monitoraggio sul sistema commerciale regionale e sullo stato di attuazione della L.R. 50/2012 (Osservatorio Commercio);</p> <p>8. perfezionare il servizio di sportello di informazione economica e di brokeraggio informativo il web marketing, attraverso azioni mirate di marketing e la tariffazione dei prodotti modulata per categoria di cliente;</p> <p>9. rafforzare la partecipazione ai progetti europei.</p>		
<p>Osservatorio Finanza Pubblica e Fiscalità: ha l'obiettivo di studiare i vantaggi per la competitività del sistema economico regionale derivanti dall'attuazione del decentramento amministrativo e finanziario e di politiche fiscali a favore delle imprese.</p>	<p>Coordinamento e relazioni istituzionali</p>	<p>Consiglio regionale del Veneto</p>
<p>Osservatorio Veneto Internazionale: ha l'obiettivo di monitorare i processi di internazionalizzazione delle imprese venete, con particolare attenzione alle caratteristiche delle imprese esportatrici e alla competitività dell'industria turistica.</p>	<p>Coordinamento e relazioni istituzionali</p>	<p>Università Ca' Foscari, Regione Veneto - Ass. Turismo</p>
<p>Osservatorio Commercio: ha l'obiettivo di realizzare un monitoraggio sul sistema commerciale regionale e sullo stato di attuazione della L.R. 50/2012.</p>	<p>Coordinamento e relazioni istituzionali</p>	<p>Regione Veneto - Ass. Economia</p>
<p>Laboratorio "Oltre il Pil": attività di analisi ed elaborazione dati inerenti il livello di benessere e la qualità della vita degli individui a supporto della programmazione regionale.</p>	<p>Coordinamento e relazioni istituzionali</p>	<p>CCIAA Venezia, Università Ca' Foscari</p>
<p>Fornitura di materiali informativi ed elaborazioni personalizzate sugli archivi del Registro Imprese, a supporto delle attività di investigazione e di controllo.</p>	<p>Coordinamento e relazioni istituzionali</p>	<p>Governo italiano, Guardia di Finanza</p>

**OBIETTIVO N. 5****COORDINAMENTO CAMERALE DELLE AZIONI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE.**

ATTIVITÀ/INIZIATIVE/PROGETTI	DIPARTIMENTO	STAKEHOLDER COINVOLTI
Gruppo di lavoro "internazionalizzazione": il Gruppo di lavoro, costituito nel 2013, è un tavolo di coordinamento composto da rappresentanti di Unioncamere Veneto, della Regione, di Veneto Promozione e del sistema camerale che si riunirà periodicamente nel corso del 2015 con lo scopo prioritario di individuare iniziative di sistema per le quali reperire le risorse a livello nazionale e internazionale a sostegno delle imprese nei loro processi di consolidamento e sviluppo sui mercati esteri.	Coordinamento e relazioni istituzionali	Camere di Commercio, Regione Veneto, Veneto Promozione
Sviluppo di un servizio a favore delle CCIAA di monitoraggio, identificazione e accompagnamento delle imprese nella partecipazione a gare d'appalto di banche multilaterali e istituzioni internazionali.	Coordinamento e relazioni istituzionali	CCIAA del Veneto
Studio di fattibilità per lo sviluppo di uno sportello regionale per gli investimenti esteri.	Coordinamento e relazioni istituzionali	Regione Veneto, Veneto Promozione, CCIAA del Veneto, imprese
Istituzione di un servizio di "Pronto Soccorso Sportello" per al personale camerale di sportello il supporto di un professionista altamente specializzato in materia di commercio estero, come ausilio per far fronte alle richieste di particolare livello di complessità.	Coordinamento e relazioni istituzionali	CCIAA del Veneto
Azioni comuni di comunicazione e promozione dei servizi del Sistema camerale veneto a favore dell'internazionalizzazione, attraverso ad esempio: creazione di una pagina Facebook e account Twitter tramite cui promuovere gli eventi in programma secondo le più efficaci strategie di social media marketing; creazione di un portale Web per la rete degli sportelli camerali; ideazione e produzione di una brochure di sistema per l'internazionalizzazione.	Coordinamento e relazioni istituzionali	CCIAA del Veneto, Veneto Promozione

<p>Gestione della partecipazione nella società in house Veneto          Promozione e rappresentanza del sistema camerale nel dialogo con la Regione Veneto. In particolare coordinamento delle CCIAA e aziende speciali, insieme a Veneto Promozione, nella programmazione e attuazione delle iniziative di promozione internazionale.</p>	<p>Coordinamento e relazioni istituzionali</p>	<p>Regione Veneto, Camere di Commercio, Aziende Speciali, Associazioni di categoria</p>
<p>Coordinamento, in sinergia con Veneto Promozione e in collaborazione con le CCIE, degli interventi di internazionalizzazione del sistema camerale regionale, attivando alleanze con enti ed istituzioni.</p>	<p>Coordinamento e relazioni istituzionali, Eurosportello</p>	<p>Sistema camerale, Regione Veneto, enti e istituzioni varie</p>
<p>EXPONIAMO IL VENETO: il progetto, per la cui presentazione completa si rimanda all'obiettivo n. 10, è naturalmente caratterizzato da aspetti riguardanti l'internazionalizzazione, in particolare quel blocco di attività che prevede per le Pmi venete lo sviluppo di strumenti per il business to business (b2b) e relative visite alle eccellenze economiche e produttive, al fine di raggiungere l'obiettivo specifico del progetto di "catalizzazione per le PMI venete di opportunità di collaborazione e sviluppo di business internazionale".</p>	<p>Coordinamento e relazioni istituzionali</p>	<p>CCIAA, Regione Veneto, Veneto Promozione, CPT, Distretti produttivi, Associazioni di categoria, imprese</p>
<p>Attività di supporto ai processi di internazionalizzazione attraverso la rete Enterprise Europe Network e il consorzio Friend Europe. La rete mette a disposizione delle imprese e degli stakeholders il Partnership Opportunity Database che promuove l'incontro tra richieste ed offerte di cooperazione di aziende in tutta Europa sia a livello commerciale che tecnologico e di ricerca. Inoltre promuove la partecipazione a importanti brokerage events all'interno di fiere internazionali e missioni commerciali in tutta Europa;          La rete Enterprise Europe Network sarà inoltre attivamente coinvolta nelle attività previste per EXPO 2015 e promuoverà gli incontri e la cooperazione tra operatori economici.</p>	<p>Eurosportello</p>	<p>Camere di Commercio, Associazioni di categoria, Imprese</p>

## OBIETTIVO N. 6

**PROMUOVERE LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITA', DELLA RESPONSABILITA' SOCIALE D'IMPRESA, SUPPORTARE LE IMPRESE ED I CITTADINI NEL RAPPORTO CON I CONSUMATORI, LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE.**

ATTIVITÀ/INIZIATIVE/PROGETTI	DIPARTIMENTO	STAKEHOLDER COINVOLTI
<p>Protocollo d'Intesa con Libera (rinnovato il 24 febbraio 2014 durata biennale). Attività sviluppate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• elaborazione (Centro Studi e Libera) quaderno di ricerca "Le mafie in Veneto"; pubblicazione prevista per gennaio 2015; la presentazione del quaderno avverrà in un convegno organizzato sempre nel mese di gennaio 2015;</li> <li>• prosecuzione dell'attività dello Sportello SOS Giustizia, a sostegno degli imprenditori in difficoltà, ospitato dalla CCIAA di Padova;</li> <li>• nel 2015 i funzionari di Libera continueranno gli incontri con i rappresentanti delle Ass. di categoria all'interno delle Giunte Camerali venete per azioni di sensibilizzazione e diffusione della cultura della legalità.</li> </ul>	<p>Coordinamento e relazioni istituzionali</p>	<p>CCIAA, Imprenditori, Cittadinanza</p>

Protocollo d'Intesa per la lotta alla contraffazione e alla pericolosità dei prodotti a tutela della concorrenza leale e della sicurezza e salute dei consumatori. Unioncamere del Veneto è uno degli enti firmatari del Protocollo, di concerto con le CCIAA del Veneto, le Prefetture regionali, la Regione del Veneto, le Province con la propria Polizia Locale, i Comuni capoluogo di provincia con propria Polizia Locale, l'ANCI, l'Agenzia Regionale delle Dogane e dei Monopoli, le Aziende Unità Locale Socio Sanitaria dei Comuni capoluogo di provincia, le Università degli Studi di Padova, Venezia e Verona, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, la Direzione Regionale del Lavoro del Veneto, le Direzioni Regionali di INAIL e INPS, il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, le Associazioni di Categoria, dei Lavoratori e dei Consumatori del Veneto, Libera.

L'obiettivo generale del Protocollo consiste nella collaborazione tra gli enti elencati, ciascuno per le proprie competenze e risorse, in azioni volte al contrasto della produzione e commercializzazione di prodotti contraffatti e/o pericolosi, articolate nelle seguenti aree tematiche di lavoro:

- studio, formazione e supporto alle piccole e medie imprese e agli operatori della sicurezza;
- controlli, vigilanza e presidio territoriale;
- informazione, comunicazione ed educazione;
- tutela delle produzioni di qualità.

Coordinamento e relazioni istituzionali

Regione Veneto, CCIAA del Veneto, Enti locali, Associazioni di categoria, Consumatori

DGR del Veneto n. 448 del 4 aprile 2014 - FARE RETE PER COMPETERE - FONDO SOCIALE EUROPEO POR 2007/2013 - OBIETTIVO COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE - Dipartimento Formazione Istruzione e Lavoro.

Unioncamere è partner operativo in 3 dei 7 progetti approvati dalla Delibera Regionale, in particolare quelli che riguardano il territorio di Treviso-Belluno "Imprese responsabili, imprese più innovative e più competitive", Venezia "Responsabilmente competitive, socialmente innovative", e Vicenza "Csr in rete: modello per lo sviluppo sostenibile delle pmi vicentine". Inoltre UCV è partner di rete nel progetto "Dalla responsabilità sociale all'innovazione sociale: imprese e territorio per la creazione di valore" riguardante il territorio di Padova.

Tutti i progetti svilupperanno azioni di sistema di informazione e formazione che si pongono l'obiettivo di:

- creare un nuovo modello che integri i principi della Responsabilità Sociale d'Impresa con le nuove logiche di innovazione sociale (con particolare attenzione alle PMI);
- trasferire le buone pratiche di responsabilità sociale nel contesto delle PMI Venete;
- diffondere i principi della Responsabilità Sociale d'Impresa collegati all'utilizzo dei principi della Lean;
- creare una rete per la condivisione delle informazioni, soluzioni e servizi alle imprese;
- migliorare il clima aziendale.

Il risultato atteso che si intende perseguire è la promozione della RSI in un'ottica di inclusione sociale per la sperimentazione e promozione di welfare territoriale e welfare aziendale. Lo sviluppo sostenibile ed inclusivo sarà realizzato mediante la promozione di interventi che veicolino il partenariato tra pubblico, privato e privato sociale.

Particolare attenzione sarà rivolta, nella logica della sostenibilità dell'innovazione, agli interventi e alle pratiche di RSI che si configurano come attivatori di partecipazione attiva e di welfare nei territori.

Coordinamento e relazioni istituzionali

Lavoratori e imprese; imprese sociali, lavoratori e operatori di organizzazioni profit o non-profit, pubbliche o private che operano nell'economia sociale

<p>Convenzione per la realizzazione di attività in ambito di sostenibilità e responsabilità sociale d'impresa, proseguirà nel 2015, in collaborazione con la Regione del Veneto, il Progetto CSR Veneto il cui obiettivo è la promozione, sensibilizzazione e formazione delle imprese, dei cittadini e delle scuole sulla cultura ed i principi della sostenibilità e della responsabilità sociale d'impresa. Con l'intento di tracciare una nuova linea di direzione, l'attenzione sarà puntata su due principali focus: i giovani e le imprese. Sarà coinvolto un numero ampio di studenti sui temi dell'auto-imprenditorialità giovanile orientata alla sostenibilità, fornendo conoscenze e competenze che possano integrare il normale curriculum scolastico. Nell'ambito delle attività con le imprese, invece, l'obiettivo sarà la creazione di un "club delle imprese responsabili" a cui fornire conoscenze avanzate e strumenti in ambito di responsabilità sociale, creando anche occasioni di partnership e scambi di buone pratiche. La volontà è quella di dare nuovo vigore ai principi della responsabilità sociale sottolineandone le relazioni sinergiche con i concetti di gestione snella e sostenibile, green economy, filiera sostenibile e trasparenza gestionale e comunicativa.</p>	<p>Coordinamento e relazioni istituzionali</p>	<p>Imprese, Istituzioni della società civile, Camere di Commercio, Associazioni di categoria, sindacati, terzo settore, Scuole, Università, Centri di ricerca Cittadini</p>
<p>Convenzione "Iniziativa riguardanti attività ritenute prioritarie per la tutela dei consumatori e degli utenti", in collaborazione con l'Assessorato all'agricoltura e tutela dei consumatori della Regione Veneto. Nel 2015 proseguiranno le attività iniziate a settembre 2014, in particolare verranno trasmessi degli spot comunicativi all'interno delle sale cinematografiche del Veneto in materia di truffe e raggiri, contraffazione e sicurezza dei prodotti in commercio, in particolare per quanto riguarda giocattoli, elettrodomestici, occhiali, dispositivi di protezione individuale, abiti e tessuti, etc.; verrà sviluppata un'iniziativa di informazione riguardante una campagna televisiva contro la contraffazione; verrà inoltre dato in dotazione alla Camera di Venezia e ai soggetti istituzionalmente deputati alla vigilanza sui prodotti e alla lotta alla contraffazione, uno spettrometro, strumento portatile che permette di effettuare delle analisi spettrometriche per verificare la qualità dei prodotti acquistati da Unioncamere nel 2014.</p>	<p>Coordinamento e relazioni istituzionali</p>	<p>CCIAA del Veneto, Regione Veneto, Consumatori</p>

<p>Convenzione "Piazze e Scuole: in scena contro il falso" in collaborazione con l'Assessorato all'agricoltura e tutela dei consumatori della Regione Veneto. Il progetto, iniziato a settembre 2014, consisterà nella riproposizione di uno spettacolo di "teatro civile" da titolo "Tutto quello che sto per dirvi è falso", da portare nei luoghi aperti delle più importanti località turistiche del Veneto, ma anche nelle scuole. L'obiettivo del progetto e quindi delle rappresentazioni teatrali, è quello di sensibilizzare i consumatori all'acquisto consapevole e far comprendere i rischi e le implicazioni che il fenomeno della contraffazione comporta, con gravi danni alle categorie economiche e al sistema produttivo e imprenditoriale che opera nel rispetto delle regole e della legalità, ma soprattutto i possibili pericoli che i prodotti contraffatti rappresentano per la salute dei consumatori.</p>	Coordinamento e relazioni istituzionali	Regione Veneto, Consumatori.
<p>Convenzione PMI 2013 - 2014 - Azione 1: promozione della cooperazione, sostegno all'innovazione e formazione mirata. L'azione intende facilitare le fasi di sviluppo delle imprese cooperative, fornendo loro adeguate strumentazioni ed opportunità di crescita. Introdurre in maniera strutturata sia attività formative specifiche, capaci di implementare e programmazioni delle realtà imprenditoriali individuali, dirette allo sviluppo strategico e all'innovazione, come anche di supportare e favorire la comunicazione e il confronto con il settore profit, per scambiare idee e avviare nuove collaborazioni. Si prevede, infine, di realizzare iniziative ad alta visibilità sul territorio rivolte a sensibilizzare pubblicamente il tema e a stimolare dinamiche di sistema di rete.</p>	Euosportello	Regione Veneto, Associazioni di categoria, Imprese cooperative

## OBIETTIVO N. 7

**QUALIFICARE IL CAPITALE UMANO ATTRAVERSO LA FORMAZIONE DEI FUNZIONARI CAMERALI E ACCOMPAGNAMENTO AL SERVIZIO ALLE IMPRESE SU TEMI SPECIFICI CHE RIVESTONO PARTICOLARE IMPORTANZA PER LE CCIAA ED IL TESSUTO PRODUTTIVO REGIONALE.**

ATTIVITÀ/INIZIATIVE/PROGETTI	DIPARTIMENTO	STAKEHOLDER COINVOLTI
<p>Formazione dei funzionari camerali e accompagnamento al servizio alle imprese su temi specifici, tra i quali ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• competenze digitali;</li> <li>• e-commerce;</li> <li>• opportunità di finanziamento alle imprese da fonti multi-livello;</li> <li>• euro progettazione;</li> <li>• contratto di rete;</li> <li>• tutela della proprietà intellettuale sui mercati esteri;</li> <li>• gestione e sviluppo d'impresa sostenibile;</li> <li>• temi di interesse per la gestione interna delle CCIAA, come ad es. amministrazione trasparente, anticorruzione, partecipazioni societarie;</li> <li>• incontri tecnici con le principali istituzioni europee e Centri di ricerca per favorire percorsi di collaborazione finalizzati alla diffusione di conoscenze e allo sviluppo imprenditoriale.</li> </ul>	<p>Coordinamento e relazioni istituzionali, Eurosportello, Delegazione di Bruxelles</p>	<p>Sistema camerale veneto Imprese</p>
<p>Formazione di giovani laureati o laureandi veneti presso la Delegazione di Bruxelles.</p>	<p>Delegazione di Bruxelles</p>	<p>Camere di Commercio, Enti Domiciliati</p>
<p>Interventi di aggiornamento rivolti al personale degli sportelli delle Camere, con particolare riferimento alle competenze degli uffici commercio estero e promozione estero.</p>	<p>Coordinamento e relazioni istituzionali</p>	<p>CCIAA del Veneto, Agenzia delle Dogane</p>
<p>Giornate di aggiornamento in materia di aiuti di Stato, rivolte ai funzionari degli uffici promozione interna, internazionalizzazione e agricoltura.</p>	<p>Coordinamento e relazioni istituzionali</p>	<p>CCIAA del Veneto</p>

Attività di scambio di buone prassi, realizzazione di corsi di formazione comuni ed eventi con la Camera di Commercio della Slovenia nell'ambito del progetto BUGS finalizzato a colmare il divario tra domanda e offerta di competenze ecosostenibili (green skills).	Eurosportello	Camere di Commercio, Associazioni di categoria
Corso di formazione sul mobile commerce rivolto alle imprese venete, nell'ambito del progetto comunitario Erasmus+ "m-commerce".	Eurosportello	Camere di Commercio, Associazioni di categoria, Imprese
House of Brains - Strategic Partnership ERASMUS PLUS: il progetto mira ad investire il processo di definizione dei contenuti dei piani formativi per i corsi universitari. Punto di partenza deve diventare l'individuazione dei reali bisogni e delle effettive competenze ricercate dalle imprese nei rispettivi sistemi produttivi locali. Queste costituiranno la base per corsi specialistici, capaci di mettere il beneficiario nella condizione di proporsi efficacemente nel mondo del lavoro o di avviare una propria attività. HoB si propone di superare il sistema di formazione basato su lezioni frontali, optando per un percorso totalmente on-line ed aperto.	Eurosportello	CCIAA del Veneto, Associazioni ed enti di settore, disoccupati, neolaureati, Università
Corso di Euroformazione su programmi europei di finanziamento e tecniche di europrogettazione.	Eurosportello	Associazioni di categoria, Imprese, Professionisti

Attività di informazione volta a stimolare la rete dei portatori d'interesse locali attraverso la risposta a quesiti e con incontri individuali, in particolare attraverso i seguenti servizi:

- servizio euro appalti: fornisce uno strumento gratuito alle aziende del territorio Veneto incrementando la loro partecipazione alle gare d'appalto a livello europeo. Questo servizio, tramite la definizione del profilo aziendale e l'individuazione dei codici CPV, rende immediata la selezione degli appalti ed evita alle aziende stesse di cercarli giornalmente nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea;
- partnership Opportunity Database: servizio della rete degli Enterprise Network (600 uffici in più di 40 Paesi) che promuove l'incontro tra richieste ed offerte di cooperazione di aziende in tutta Europa;
- servizio di prima assistenza fornito dal personale di Eurosportello anche attraverso colloqui diretti presso la struttura;
- servizio di "pronto soccorso" giuridico: evasione dei quesiti giuridici da parte di aziende venete attraverso collaborazione con la società consulenza ISSEI.

Eurosportello

Associazioni  
di categoria,  
Imprese,  
Professionisti

## OBIETTIVO N. 8

**DIFFONDERE LE FORME ALTERNATIVE DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE, SUPPORTARE LE CAMERE NEL SERVIZIO DI MEDIAZIONE E NELLE FUNZIONI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO.**

ATTIVITÀ/INIZIATIVE/PROGETTI	DIPARTIMENTO	STAKEHOLDER COINVOLTI
<p>Tra i servizi inerenti la diffusione delle forme alternative di risoluzione delle controversie ed a supporto del servizio di mediazione delle Camere è operativo a livello regionale il gruppo camerale competente in materia di giustizia alternativa, ampliato al Triveneto. Nel 2015, in particolare, proseguiranno la sperimentazione ed il consolidamento delle attività, a livello regionale, della Commissione clausole vessatorie e contratti-tipo che sarà impegnata anche con riferimento alle pratiche provenienti dal Trentino Alto-Adige e si dedicherà nello specifico all'esame di contratti-tipo in ambito bancario.</p>	<p>Coordinamento e relazioni istituzionali</p>	<p>Camere di Commercio, imprese, cittadini</p>

## OBIETTIVO N. 9

**FAVORIRE LE AGGREGAZIONI TRA IMPRESE, STIMOLARE UN CONTESTO FAVOREVOLE ALL'INNOVAZIONE E AL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO, PROMUOVERE L'ACCESSO AL CREDITO PER LE PMI, PROMUOVERE LA SOSTENIBILITA' ED IL RISPETTO DELL'AMBIENTE.**

ATTIVITÀ/INIZIATIVE/PROGETTI	DIPARTIMENTO	STAKEHOLDER COINVOLTI
<p>ADRIA FOOTOURING: il progetto, finanziato nell'Ambito del programma IPA ADRIATICO, ha come obiettivo di favorire lo sviluppo, nelle regioni coinvolte, di strumenti e servizi in grado di stimolare la crescita di imprese basate sulla conoscenza innovativa nei settori tradizionali come agroalimentare e il turismo. L'obiettivo finale è la creazione di una rete transnazionale di organizzazioni indirizzata a sostenere le PMI innovative.</p> <p>Dopo la fase di monitoraggio della situazione esistente e delle necessità nelle regioni partecipanti al progetto in ambito di finanziamento e supporto all'innovazione nei settori del turismo e dell'agroalimentare, si sono svolte le attività di tutoring e formazione dei partner con un modulo ospitato in Veneto che ha approfondito le opportunità date dal Social Media Marketing per la promozione delle imprese e le best practice esistenti in Regione. Nel 2015 si procederà al lancio dell'incubatore virtuale a servizio delle start up e delle PMI dei settori coinvolti, strumento on-line destinato a supportare le imprese con attività di formazione, informazione, tutoring e matching con gli investitori. L'Unione, oltre ad essere il coordinatore delle attività di comunicazione, contribuirà fornendo materiali e contenuti per arricchire l'incubatore virtuale.</p>	<p>Coordinamento e relazioni istituzionali</p>	<p>Associazioni di categoria, camere di Commercio, Aziende</p>
<p>Assistenza e coordinamento, nell'ambito dell'area aiuti di Stato, agli sportelli camerali dell'area finanza e credito con particolare riferimento alla redazione delle Convenzioni tra Camere e Consorzi Fidi.</p>	<p>Coordinamento e relazioni istituzionali</p>	<p>Camere di commercio, Consorzi Fidi</p>
<p>Coordinamento delle Camere associate nella omogeneizzazione dei regolamenti e dei comportamenti per l'erogazione dei contributi ai Confidi, approfondendo le conseguenze della trasformazione di alcuni di questi in organismi di cui all'art. 107 del Testo Unico Bancario.</p>	<p>Coordinamento e relazioni istituzionali</p>	<p>Camere di commercio</p>

<p>Nel settore della ricerca e dello sviluppo tecnologico, le competenze dello Sportello APRE Veneto e della rete europea Enterprise Europe Network sono finalizzate a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• promuovere la partecipazione del 'Sistema Veneto' ai nuovi programmi a sostegno dell'innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico HORIZON 2020 e COSME e ai programmi regionali di finanziamento nell'ambito della ricerca e dell'innovazione;</li> <li>• informare sulle possibilità di finanziamento, sulle opportunità di cooperazione scientifica e tecnologica a livello europeo e sui risultati della ricerca comunitaria attualmente disponibili attraverso eventi specifici, reti tematiche dedicate e gruppi di lavoro;</li> <li>• documentare, assistere e supportare le PMI e gli enti interessati a presentare progetti di RST anche attraverso un servizio di pre-check ed incontri individuali o in gruppi di lavoro con aziende ed associazioni;</li> <li>• rafforzare i legami a livello istituzionale con altre regioni europee per una fattiva cooperazione nell'ambito della ricerca e sviluppo tecnologico, soprattutto per quanto riguarda la ricerca di partner per i progetti e la redazione di progetti comuni.</li> </ul>	<p>Eurosportello</p>	<p>Associazioni di categoria, Imprese, Professionisti</p>
<p>Fondi di Garanzia per le imprese: Unioncamere del Veneto ha attivato uno sportello informativo dedicato al Fondo Speciale di Garanzia, che riguarda il sostegno all'imprenditoria femminile.</p>	<p>Coordinamento e relazioni istituzionali Eurosportello</p>	<p>Associazioni di categoria, Imprese</p>

<p>SMART INNO “Smart Network and sustainable innovation cluster to increase rdi competitiveness of smes in the Adriatic”: progetto cofinanziato dall’Unione Europea attraverso il programma di cooperazione “IPA Adriatic Cross-Border Cooperation 2007-2013”. L’obiettivo principale del progetto SMART INNO è lo sviluppo di un sistema di relazioni che capitalizzi e promuova la ricerca e sviluppo, l’innovazione e l’accesso ai finanziamenti per le piccole e medie imprese nell’area dell’Adriatico.</p> <p>Le nuove strategie del progetto dovrebbero ottimizzare il trasferimento tecnologico, sostenere i settori emergenti e guidare l’innovazione transfrontaliera. Il progetto SMART INNO intende favorire la crescita sostenibile d’impresa e delle start up, non solo attraverso la promozione degli attuali strumenti finanziari, ma anche attraverso la diffusione di programmi di coaching e mentoring per migliorare le capacità investimento delle imprese.</p>	Eurosportello	Associazioni di categoria, Imprese
<p>STEEEP: progetto finanziato dal programma “IntelligentEnergyEurope”, che si propone di mettere le Camere di commercio partecipanti nella posizione di offrire al tessuto delle PMI una serie di informazioni e strumenti ad hoc per la valutazione e il miglioramento dell’efficienza energetica. Il progetto STEEEP prevede il coinvolgimento diretto di 19 PMI venete che riceveranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>un check-up energetico, formazione sull’impiego degli strumenti di efficienza energetica, attività divulgative su finanziamenti e incentivi, supporto e guida al risparmio energetico;</li> <li>organizzazione di workshop tematici e formazione transfrontaliera rivolte alle PMI.</li> </ul>	Eurosportello	Associazioni di categoria, Imprese

**OBIETTIVO N. 10****PROMUOVERE IL TURISMO, LA TIPICITA' E QUALITA' DEI PRODOTTI, IL MARCHIO QUALITA' VENETO.**

ATTIVITÀ/INIZIATIVE/PROGETTI	DIPARTIMENTO	STAKEHOLDER COINVOLTI
<p><b>EXPONIAMO IL VENETO</b></p> <p>Obiettivo generale del progetto è quello di cogliere l'occasione di visibilità offerta dall'Expo 2015, al fine di incrementare il flusso turistico in Veneto e promuovere a livello internazionale le eccellenze del "made in Veneto" che più hanno da dire sul tema "Nutrire il pianeta, Energia per la Vita".</p> <p>Obiettivi specifici del progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• costruire da un lato una rete di relazioni tra i soggetti responsabili della promozione dell'economia veneta (Regione, Unioncamere, Camere di Commercio e Associazioni di categoria) che si coordini con i soggetti promotori di Expo 2015 e con le altre realtà regionali del Nord Italia; dall'altro cercare di mettere in rete i produttori veneti con quelli provenienti dall'estero;</li> <li>• catalizzare per le PMI venete opportunità di collaborazione e sviluppo di business internazionale;</li> <li>• aumentare la visibilità dell'offerta turistica regionale e dei servizi correlati, sia per i turisti che per gli operatori del settore, creando nuovi servizi ad hoc per invogliare chi sarà presente ad Expo 2015 a visitare le località venete e per fare della visita un'esperienza piacevole e indimenticabile, con un occhio di riguardo per la qualità dell'offerta enogastronomica e per la salute e la sicurezza;</li> <li>• pianificare attività, iniziative ed azioni in grado di "convogliare", attrarre ed indirizzare i visitatori, soprattutto europei ed extraeuropei, le delegazioni estere, i rappresentanti delle istituzioni, a visitare le aree agroalimentari, le esperienze di innovazione, le attività in materia di risorse idriche e di sviluppo sostenibile, le realtà turistiche e le città d'arte del Veneto.</li> </ul>	<p>Coordinamento e relazioni istituzionali</p>	<p>CCIAA, Aziende Speciali CCIAA, Regione Veneto, Veneto Promozione, CPT, Distretti produttivi, Associazioni di categoria, imprese</p>

Le attività progettuali che saranno sviluppate fanno capo ai seguenti tre filoni di macro azioni:

- Dotazione di strumenti per il business to business (b2b) e visite alle eccellenze economiche e produttive del territorio regionale;
- Iniziative di co-marketing con enti fieristici, sistema aeroportuale del veneto e organizzazione funzionale della logistica dei visitatori;
- Catalogo delle offerte turistiche, degli eventi culturali e delle manifestazioni di settore in Veneto, e implementazione delle azioni per la promozione e comunicazione a livello internazionale.

Attività di lobby presso le istituzioni europee a favore della promozione del turismo, della tutela e della tipicità dei prodotti regionali e del marchio Qualità Veneto.

Coordinamento e relazioni Istituzionali  
Delegazione di Bruxelles  
Eurospartello

Regione Veneto,  
Associazioni di categoria,  
Camere di Commercio,  
Imprese

<p>Unioncamere del Veneto e Regione del Veneto hanno stipulato la Convenzione relativa al Marchio di qualità con indicazione d'origine "Qualità Veneto". Misure di sostegno L.R. 17/2013, approvata con provvedimento della Giunta Regionale del 30.12.2013.</p> <p>Obiettivo della Convenzione è la realizzazione di una serie di attività finalizzate a permettere l'avvio delle procedure amministrative e delle attività della legge regionale 17/2013, nonché attività di promozione e diffusione del marchio collettivo "Qualità Veneto":</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. attività di supporto tecnico al Comitato per la Qualità e alle Commissioni tecniche;</li> <li>2. condivisione con la Regione delle seguenti attività di promozione del marchio "Qualità Veneto": campagne informative rivolte ai consumatori; azioni promozionali della commercializzazione; azioni pubblicitarie; misure dirette all'attuazione dei programmi di controllo di qualità;</li> <li>3. definizione del programma aperto di controllo della qualità e della responsabilità sociale d'impresa;</li> <li>4. realizzazione di attività di promozione e formazione delle imprese relativamente ai disciplinari ed al regolamento d'uso.</li> </ol> <p>Nel corso del 2014 è stato definito il Regolamento d'uso con i relativi moduli di richiesta d'uso, attualmente in fase di approvazione presso il Ministero dello Sviluppo Economico. A seguito di tale approvazione saranno definiti, in collaborazione con le parti interessate, i disciplinari di settore e le conseguenti azioni di formazione e promozione.</p>	<p>Coordinamento e relazioni istituzionali</p>	<p>Associazioni di categoria, Associazioni di produttori, Consumatori</p>
<p>Progetto Accademia dell'Alta Cucina veneta, partito alla fine del 2014 da un Accordo di collaborazione tra Regione Veneto e Unioncamere Veneto per la promozione e valorizzazione enogastronomica veneta e delle produzioni tipiche nell'offerta turistica regionale. Nel corso del 2015 prenderanno avvio le attività operative del progetto, che tra gli obiettivi si pone di favorire lo sviluppo di sinergie produttive, commerciali e di marketing fra imprese del settore agroalimentare, creare un know how specifico a livello culinario ed enogastronomico, accrescere la conoscenza dei turisti internazionali ed esportare lo stile italiano attraverso l'enogastronomia regionale, favorire la crescita di professionalità di alto livello attraverso la formazione di cuochi e chef.</p>	<p>Coordinamento e relazioni istituzionali</p>	<p>Regione Veneto, Confindustria Veneto, Confcommercio Veneto, Università Ca' Foscari, SDA Bocconi</p>

Avvio di nuova progettazione comunitaria nell'ambito della cooperazione transfrontaliera (Interreg) relativa alla tematica del turismo.	Eurosportello	CCIAA del Veneto, Associazioni di categoria, Imprese
Supporto alla progettazione europea nell'ambito del programma COSME e in particolare ai bandi per lo sviluppo del turismo sostenibile.	Eurosportello	CCIAA del Veneto, Associazioni di categoria, Imprese





Unioncamere  
Veneto



eurosportello  
del veneto

Via delle Industrie 19/d - 30175 Venezia  
Tel +39 041 0999311 - Fax +39 041 0999303  
e-mail: [unione@ven.camcom.it](mailto:unione@ven.camcom.it)

Via delle Industrie 19/d - 30175 Venezia  
Tel +39 041 0999411 - Fax +39 041 0999401  
e-mail: [europa@eurosportelloveneto.it](mailto:europa@eurosportelloveneto.it)

[www.unioncameredelveneto.it](http://www.unioncameredelveneto.it)